

LANCIANO: "GIUDICE ANNULLA MULTE, MA COMUNE INVIA INGIUNZIONI PAGAMENTO"

24 Giugno 2019



LANCIANO – “Non sono bastate neppure le tante condanne dal Giudice di Pace e nemmeno l’ultima del Tribunale di Lanciano: il Comune continua a tartassare i cittadini, notificando le multe (con tanto di mora e interessi) della famigerata Ztl, che se non pagate porteranno al fermo amministrativo delle vetture. Quando il sindaco, Mario Pupillo, si deciderà ad ammettere l’errore”.

È quanto scrive in una nota Tonia Paolucci, capogruppo di Libertà in Azione in Consiglio comunale a Lanciano (Chieti), che torna a chiedere al primo cittadino “di smetterla di vessare i tanti automobilisti finiti nella trappola del centro storico”.

“Non si possono chiedere alle famiglie – continua la Paolucci – sacrifici sulla base di un provvedimento che fin dalla sua messa in esercizio, e fino a febbraio 2018, ha provocato solo tanta confusione. Una situazione che è andata avanti per mesi, fino a quando i tecnici del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche hanno certificato la non conformità della prima segnaletica apposta ai varchi, con i contestatissimi semafori mai autorizzati dal Ministero”.

Nei giorni scorsi anche il giudice del Tribunale di Lanciano ha sentenziato che gli automobilisti sono stati indotti in errore.

“Ma la nostra amministrazione comunale, invece di ammettere di aver sbagliato – prosegue la rappresentante dell’opposizione – continua a inviare le ingiunzioni di pagamento derivanti dalle contravvenzioni della Ztl ai cittadini, ignorando l’orientamento della magistratura e generando un numero enorme di debiti fuori bilancio, perché forse Pupillo e i suoi dimenticano che quando il giudice annulla una multa e condanna l’ente anche al pagamento delle spese, quelle somme finiscono per gravare sulle casse del Comune e vengono dunque sottratte da altri servizi alla collettività”.